



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO LAVORO

L'ASSESSORE REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n° 12;

VISTE le leggi regionali 2 agosto 2002, n.7 e 19 maggio 2003, n.7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 1 luglio 1968, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1828/2006, dell' 8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg.(CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, “ Codice dei contratti pubblici “ relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 in materia di minimi tariffari;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici del 22 dicembre 2006, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 1 del 5 gennaio 2007, avente ad oggetto “Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori e accessori, art. 17 commi 10 e 11 legge 109/1994 nel testo coordinato con le leggi regionali. Regime dei minimi tariffari D.L. 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni, art. 28 della legge 109/1994, nel testo coordinato con le leggi regionali”.

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici 30 marzo 2007, recante disposizione sui “Servizi in economia – Incarichi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo di valore inferiore ai €20.000,00. Titolare del potere di affidamento”, pubblicata sulla GURS n. 16 del 30 aprile 2007;

VISTE le circolari dell'Assessorato regionale lavoro, della previdenza sociale della formazione professionale e dell'emigrazione n. 697 del 23 aprile 1993, pubblicata sul supplemento ordinario G.U.R.S. n. 27 del 29 maggio 1993, n. 212 del 14 febbraio 1995, pubblicata sulla G.U.R.S n. 14 del 18 marzo 1995, n. 304 del 26 marzo 1998 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 4 aprile 1998 e relativo avviso di rettifica pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del 11 aprile 1998 e n. 5 del 19 marzo 2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 16 dell'11 aprile 2003 con le quali sono state impartite, tra le altre, direttive in tema di collaudi di cantieri regionali di lavoro;

CONSIDERATO che occorre armonizzare le disposizioni di cui alle sopracitate direttive alle più recenti disposizioni normative e, più in particolare, al D.L. n.223/2006 convertito in legge n.248/2006, in materia di rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'affidamento di incarichi di collaudo tecnico-amministrativi dei cantieri regionali di lavoro finanziati ai sensi della legge regionale n.17/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, pertanto, opportuno, costituire l'Albo dei collaudatori per la collaudazione dei cantieri regionali di lavoro alle condizioni di cui all'Avviso pubblico allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante,

DECRETA

Art. 1 – E' approvato, nel testo che si allega e che forma parte integrante del presente decreto, l'avviso pubblico e i modelli allegati allo stesso, per la costituzione dell'Albo dei collaudatori, cui affidare gli incarichi di collaudo dei cantieri regionali di lavoro finanziati ai sensi della legge regionale 1 luglio 1968, n.17 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Per quanto non espressamente modificato con il presente decreto e con l'avviso che ne costituisce parte integrante, si applicano le disposizioni vigenti e le direttive sopra richiamate.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione per estratto alla G.U.,R.S., nonché pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro.



L'ASSESSORE
(On.le Nicola Cianza)



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO LAVORO

AVVISO PUBBLICO

Per la costituzione dell'Albo dei Collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo dei cantieri regionali di lavoro finanziati dal Fondo Siciliano ai sensi della legge regionale n. 17/1968 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da eventuali ulteriori fonti di finanziamento.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA FAMIGLIA, ALLE POLITICHE SOCIALI ED AL
LAVORO RENDE NOTO CHE

Il Dipartimento regionale del Lavoro intende istituire l'Albo dei collaudatori dei cantieri di lavoro di cui alla legge regionale n. 17/1968, al fine di disporre di tecnici effettivamente interessati e disponibili ad assolvere all'incarico di collaudo alle condizioni che di seguito saranno fissate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di abolizione dei minimi tariffari.

A tal fine i soggetti di cui all'art. 28, commi 5, 6 e 23 della legge 109/1994, come introdotto dalla legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni dovranno far pervenire al Dipartimento regionale del Lavoro, Servizio XII, Via Imperatore Federico n. 70, 90143 Palermo, domanda di iscrizione all'Albo, utilizzando il modello allegato A).

La stessa istanza dovrà pervenire tramite e-mail e secondo le modalità che saranno indicate sul sito: www.regione.sicilia.it/lavoro

Possono presentare domanda di inserimento nell'Albo dei Collaudatori dei Cantieri di lavoro ex L.r. n.17/1968:

- 1) Tecnici liberi professionisti in possesso delle lauree in Architettura, Ingegneria, Agronomia e Scienze forestali (solo per la collaudazione di semplici opere di edilizia rurale) o del diploma di Geometra e Perito edili, iscritti, alla data di richiesta di inserimento nell'Albo dei collaudatori, da almeno 5 anni continuativi, negli Albi degli Ordini o Collegi Professionali di appartenenza.
- 2) Tecnici dipendenti pubblici, in possesso dei titoli culturali e professionali di cui al superiore punto n. 1, con almeno 5 anni di servizio nella Pubblica Amministrazione con mansioni tecniche corrispondenti al titolo di studio posseduto. Ai fini del calcolo dei 5 anni possono cumularsi gli anni di servizio con gli anni di iscrizione nell'Albo dell'Ordine o Collegio professionale di pertinenza.

All'istanza di iscrizione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento ai fini anche dell'autentica della firma ai sensi della L. 445/2000;
- 2) per i dipendenti pubblici: autorizzazione dell'Ente di appartenenza all'espletamento di attività libero-professionale esterna;

